



*Ministero
dell'Economia e delle
Finanze*



*Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti*



*Regione del
Veneto*



ANAS S.p.A.

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA GIUNTA DELLA REGIONE DEL VENETO**

**ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI
PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA
DI INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'**

Roma, Dicembre 2004

PREMESSO

che in data 09 maggio 2001, è stata firmata a Roma l'Intesa Istituzionale di Programma, tra il Governo e la Regione Veneto, approvata dal CIPE il 3 maggio 2001, e che in seguito, in applicazione della suddetta Intesa, in data 19 dicembre 2001, è stato siglato l'Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture per la mobilità, il quale ha per oggetto programmi d'intervento nel settore della mobilità, finalizzati ad assicurare la migliore accessibilità al territorio regionale e integrati con le iniziative di riqualificazione e sviluppo sostenibile del territorio.

VISTO l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro sottoscritto a Roma in data 18 dicembre 2003 avente ad oggetto programmi di intervento nel settore della mobilità, finalizzati ad assicurare la migliore accessibilità al territorio regionale e integrati con le iniziative di riqualificazione e sviluppo sostenibile del territorio nonché con quelle ricadenti all'interno di programmi comunitari transnazionali;

VISTA la necessità di integrare quanto disposto nell'Accordo di programma quadro e nell'atto integrativo suddetti al fine di finanziare programmi di intervento nel settore della mobilità, finalizzati ad assicurare la migliore accessibilità al territorio regionale e integrati con le iniziative di riqualificazione e sviluppo sostenibile del territorio;

VISTO il Piano generale dei trasporti e della logistica, approvato DPR 14 marzo 2001;

VISTO il Piano triennale regionale 2002-2004;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59";

VISTO il decreto del presidente della Repubblica 27 luglio 2004, n.184, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti", che attribuisce al Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, il personale ed i servizi generali e alla Direzione generale per la programmazione e i programmi europei le competenze in materia di promozione, nell'ambito delle Intese istituzionali di programma, degli Accordi tra lo Stato e le Regioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 177, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti", che attribuisce al Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, per le politiche del personale e affari generali" le competenze in materia di reti e nodi di servizio;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 28 dicembre 2001, n. 1751, e relativo allegato A, con il quale la competenza in materia di Accordi di

programma quadro, nell'ambito delle Intese istituzionali di programma, è attribuita alla Direzione generale per le trasformazioni territoriali;

VISTO in particolare l'articolo 6, numero 3 dell'Accordo di programma quadro, intitolato "Disposizioni generali", il quale recita "...L'Accordo ha durata fino al completamento delle opere previste, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà dei partecipanti in conformità ai principi di verifica e aggiornamento dell'Intesa di cui all'articolo 12 della stessa Intesa";

VISTO l'impegno della Regione di cui all'art. 5 dell'Accordo di programma quadro originario ad allocare risorse sulla rete viaria di interesse regionale, consentendo così il finanziamento di ulteriori interventi oltre quelli previsti nell'Accordo di programma quadro;

VISTA la delibera CIPE 84 del 2000, che fissa i criteri per il riparto e la finalizzazione di quote riservate alle agevolazioni industriali ai sensi del punto 1.1 della delibera n.14/2000 e delle risorse riservate alle infrastrutture ai sensi del punto 3 della citata delibera, previste dalla legge n.488/99 (legge finanziaria 2000), con destinazione prioritaria ai due assi della mobilità sostenibile e del ciclo integrato dell'acqua e del riassetto idrogeologico;

VISTA la delibera CIPE 36 del 3 maggio 2002, "Ripartizione delle risorse per interventi nelle Aree depresse, Triennio 2002-2004 (Legge Finanziaria 2002)", la quale nel definire il riparto delle risorse tra Amministrazioni Centrali, Regioni del Centro Nord e Regioni del Sud destinate, attraverso il rifinanziamento della Legge 208/98, alle aree depresse per il triennio 2002 – 2004, ha introdotto significative innovazioni nei criteri che disciplinano l'assegnazione dei fondi alle Amministrazioni beneficiarie e il loro utilizzo, facendo in particolare riferimento ai principi della coerenza programmatica, dell'avanzamento progettuale e della premialità, e questo al fine di accelerare e riqualificare gli investimenti pubblici, promuovere strategie/progetti di sviluppo e modernizzazione amministrativa, programmi di investimento;

VISTA la delibera CIPE n. 44 del 25 maggio 2000 "Accordi di Programma Quadro – Gestione degli interventi tramite applicazione informatica";

VISTA la delibera CIPE n. 76 del 2 agosto 2002 "Accordi di Programma Quadro – Modifica scheda-intervento di cui alla delibera n. 36 del 2002 ed approvazione schede di riferimento per le procedure di monitoraggio";

VISTA la Circolare sulle procedure di monitoraggio degli APQ emanato dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese e trasmessa alle Amministrazioni regionali con nota n. 0032538 del 9 ottobre 2003;

VISTA la delibera CIPE 17 del 9 maggio 2003, "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento legge 208/1998 triennio 2003-2005 (legge finanziaria 2003, art. 61)", con la quale, assieme alla delibera CIPE 16, nella stessa data, il CIPE ha attivato i Fondi nazionali per interventi nelle aree sottoutilizzate (zone Obiettivo 2, Phasing out e art. 87.3.c. del Trattato dell'Unione

Europea per il periodo 2000 – 2006) e ripartite tra le diverse azioni e amministrazioni interessate le risorse previste per il triennio 2003 – 2005;

VISTA la delibera CIPE 20 del 29 settembre 2004, “Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento legge 208/1998 periodo 2004-2007 (legge finanziaria 2004)”, con la quale, assieme alla delibera CIPE 19, nella stessa data, il CIPE ha attivato i Fondi nazionali per interventi nelle aree sottoutilizzate (zone Obiettivo 2, Phasing out e art. 87.3.c. del Trattato dell’Unione Europea per il periodo 2000 – 2006) e ripartite tra le diverse azioni e amministrazioni interessate le risorse previste per il triennio 2004 – 2006;

VISTA la L.R. 5/2000 il cui art. 22 prevede il “cofinanziamento regionale degli interventi previsti dagli accordi quadro delle intese istituzionali di programma”, in base al quale sono stati stanziati per l’es. 2003 7,151 milioni di euro, di cui 3,550 M€ al settore della Mobilità, iscritti al capitolo n. 82400.

VISTA la L.R. 11/2001 la quale individua, nelle materie relative al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche e integrazioni, le funzioni amministrative che richiedono l’unitario esercizio a livello regionale e disciplina il conferimento delle rimanenti funzioni amministrative alle province, ai comuni, alle comunità montane ed alle autonomie funzionali.

VISTA la L. R. 8/82 che nel quadro della realizzazione degli obiettivi fissati dal PSR approvato con legge regionale 2 febbraio 1979, n.11 attua provvedimenti per il potenziamento e l’ammodernamento dei trasporti e delle vie di comunicazione;

VISTA la nota 18 settembre 2003, prot.531, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha avviato il processo di concertazione con la Regione Veneto ai sensi del punto 4.2, lett. a), della delibera CIPE 17/2003;

VISTA la deliberazione regionale n. 94/CR del 18/09/2003 la quale sulla scorta della ricognizione e delle segnalazioni effettuate dalle strutture regionali competenti ha definito il riparto delle risorse assegnate tra i settori ritenuti prioritari, ha individuato i criteri di selezione degli interventi e ha stabilito le modalità attuative per il pieno e corretto espletamento degli adempimenti procedurali previsti dalla Delibera CIPE 17/2003;

VISTA la deliberazione regionale n. 3572 del 28/11/2003 con la quale sulla scorta della ricognizione e delle segnalazioni effettuate dalle strutture regionali competenti sono stati individuati e approvati nuovi interventi ritenuti prioritari, da inserire negli APQ in corso di definizione, e da finanziare con le risorse messe a disposizione dalla Delibera CIPE 17/2003 e con il relativo cofinanziamento regionale;

VISTA la nota 11 dicembre 2003, prot. n.1050, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la quale, nel ritenere gli interventi indicati con la nota 1910/4001 del 1 dicembre 2003 coerenti con i criteri di cui al punto 5, lettere a) e b) della delibera CIPE 17/2003, è stato fissato al 31 dicembre 2004 il termine per la stipula del protocollo

aggiuntivo all'APQ vigente per la programmazione delle risorse della medesima delibera CIPE 17/2003;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.3838 del 3 /12 /04 che approva il presente Atto Integrativo;

CONSIDERATO l'impegno e l'interesse delle Amministrazioni interessate ad avviare successivamente a questo accordo la definizione di un ulteriore accordo di programma quadro complessivo sul Sistema Integrato Mobilità della Regione Veneto; VER

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- la Regione del Veneto;
- ANAS;

STIPULANO IL SEGUENTE

ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Articolo 1
(Recepimento delle premesse)

Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro.

Articolo 2
(Finalità, obiettivi e sistemi infrastrutturali oggetto dell'Accordo)

Il presente Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per la Mobilità", di seguito denominato Atto Integrativo, costituisce ulteriore strumento attuativo dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta il 9 Maggio 2001 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione del Veneto. Esso ha ad oggetto programmi di intervento nel settore della mobilità, finalizzati ad assicurare la migliore accessibilità al territorio regionale e integrati con le iniziative di riqualificazione e sviluppo sostenibile del territorio nonché con quelle ricadenti all'interno di programmi comunitari transnazionali. I programmi di intervento nel settore della mobilità sono coerenti con gli obiettivi indicati dal Piano generale dei trasporti e della logistica, approvato con DPR 14 marzo 2001, e con i documenti di pianificazione e programmazione regionale. Il tutto come meglio riportato nella Relazione Tecnica allegata al presente Atto integrativo (Allegato 1).

Tenendo conto di quanto previsto all'art. 2 dell'accordo originario, i programmi di intervento di cui al comma 1 riguardano i seguenti sistemi infrastrutturali:

- a) Corridoio est - ovest;
- b) Area centrale del corridoio est - ovest;
- c) Corridoio Adriatico;

- d) Sistema della montagna.
- e) Corridoio Adriatico – Brennero

Le azioni di cui al comma 2, lettera a), sono:

- S.R. 89 “Treviso-mare” - Opere complementari al nuovo casello autostradale di Meolo (VE) – Roncade (TV)

Le azioni di cui al comma 2, lettera b), sono:

- Adeguamento della ex S.S. 53 - IV° stralcio dal km 106+700 al km 113+000
- Realizzazione nuova circonvallazione di Vò Euganeo (PD) tra S.P. 47 e S.P. 89
- Allargamento della S.P. 85 Urbana (PD) - S. Salvaro con annessa pista ciclabile
- Costruzione di un sottopasso al km 126+120 della linea ferroviaria Mantova-Monselice, in località San Vito del Comune di Cerea (VR)
- Collegamento stradale tra la variante di Mira e la stazione SFMR (Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale) Mira - Buse

Le azioni di cui al comma 2), lettera c), sono:

- Completamento collegamento tra S.S. 434 “Transpolesana” con S.P. 88 “Rovigo-Badia ”, a tale riguardo si rinvia al comma 2 dell’art.4 del presente Atto

Le azioni di cui al comma 2), lettera d), sono:

- S.P. 76 “Valgadana” Sistemazione e allargamento fra loc. Lazzaretti e Stoner, nei Comuni di Foza (VI) e Enego (VI)
- S.R. 203 “Agordina” - Predisposizione barriere paramassi in località Bivio Rucavà - 2° stralcio
- S.P. 347 - Intervento di sistemazione e adeguamento tra Dont e Passo Duran
- Sistemazione della viabilità in Comune di Ferrara Monte Baldo (VR)

Le azioni di cui al comma 2), lettera e), sono:

- Realizzazione del ponte sul fiume Adige e raccordi alla viabilità esistente in località Carpi di Villa Bartolomea (VR)
- Realizzazione di banchina di navigazione fluviale in località Torretta Veneta (VR) e collegamento con la viabilità principale

Articolo 3 (Programma degli interventi)

1. Il presente atto è composto da 12 interventi elencati ed opportunamente descritti nella relazione tecnica predisposta dalla Regione (Allegato 1).
2. L’Allegato 2 contiene le schede intervento redatte ai sensi della Delibera del CIPE n. 76 del 2 agosto 2002 e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in

premessa, che individuano per ciascun intervento, i soggetti sottoscrittori, i soggetti attuatori, il responsabile del procedimento del soggetto attuatore, i contenuti progettuali, il costo complessivo, il fabbisogno finanziario e la sua articolazione nel tempo, con individuazione delle specifiche fonti di copertura, l'impegno finanziario di ciascun soggetto, i tempi di attuazione e le procedure tecnico/amministrative necessarie per l'attuazione degli interventi stessi;

3. Gli interventi del presente atto sono compatibili con la pianificazione regionale e nazionale.

Articolo 4 (Copertura finanziaria degli interventi)

1. IL costo degli interventi è pari a 43.066.763,64 euro la cui copertura è riportata nella seguente tabella;

Fonte di finanziamento	Euro
Stato:	
CIPE 84/00	7.230.396,59
CIPE 36/02	500.000,00
CIPE 17/03 – Quota F.3	13.150.000,00
Regione:	
L.R. 5/2000 Es. 2003	3.550.000,00
L.R. 11/01	1.335.000,00
L.R. 8/82	650.000,00
Altri:	
Provincia di Padova	1.030.000,00
Provincia di Verona	13.271.996,38
Comune di Villa Bartolomea (VR)	774.685,34
Comune di Terrazzo (VR)	516.456,89
Comune di Castagnaro (V R)	258.228,44
Comune di Ferrara di Monte Baldo (VR)	50.000,00
Comune di Cerea (VR)	500.000,00
Comune di Meolo (VE)	125.000,00
Comune di Roncade (TV)	125.000,00
TOTALE	43.066.763,64

2. Risorse finanziarie a valere Delibera CIPE 17/03 - Quota F.3, pari ad 1.000.000,00 di euro, sono destinate al finanziamento del maggior costo dell'intervento I1A1P006 "Completamento collegamento S.S.434 Transpolesana con S.P.88 Rovigo-Badia, oggetto dell'Accordo di programma quadro in materia di infrastrutture per la mobilità, firmato il 19 dicembre 2001;

3. Il quadro finanziario delle singole iniziative è riportato nella relazione tecnica;
4. Le risorse finanziarie a valere Delibera CIPE 84/2000 sono già state trasferite alla Regione contestualmente alla stipula dell'Intesa istituzionale di programma, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa medesima;
5. La disponibilità delle risorse a valere sulla delibera CIPE 17/03 è vincolata al rispetto dei criteri delineati al punto 6.4 della medesima delibera. In particolare, se eventuali decurtazioni legate al mancato impegno delle risorse – mediante obbligazioni giuridicamente vincolanti dei beneficiari finali entro il 31 dicembre 2005 – dovessero ridurre la disponibilità effettiva delle risorse finanziarie dei singoli interventi, all'interno della procedura di monitoraggio si potrà procedere all'integrazione delle risorse ovvero alla sospensione dell'intervento;
6. Il trasferimento delle risorse finanziarie di cui alla delibera CIPE 36/02 verrà disposto entro 120 gg. dalla data di stipula, previa disponibilità di cassa;
7. Il trasferimento della quota di competenza 2005 della citata delibera CIPE 17/2003, nel rispetto delle autorizzazioni annuali di stanziamento, è subordinato alla chiusura dei monitoraggi dell'anno precedente;
8. La Regione del Veneto garantisce il rispetto degli impegni finanziari, da parte degli enti locali, per la quota di finanziamento loro spettante.
9. Il trasferimento delle risorse agli Enti attuatori degli interventi avverrà da parte della Regione Veneto in relazione all'avanzamento dei lavori, nei termini e secondo le modalità previste dalla vigente disciplina in materia di opere pubbliche;
10. La gestione finanziaria degli interventi può attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dall'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n.367, secondo quanto disposto dall'articolo 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n.6, convertito con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n.61;
11. Le risorse derivanti da economie di spesa, ribassi d'asta o degli interventi revocati sono riprogrammate con le modalità previste dagli art. 7 e 12 dell'Intesa istituzionale di programma.

Articolo 5

(Soggetto responsabile dell'Accordo e dell'Atto integrativo)

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Atto Integrativo si individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione dell'Atto Integrativo, il Segretario regionale alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Veneto, Ing. Silvano Vernizzi, .
2. Il responsabile dell'accordo, sia con riferimento agli interventi previsti dal presente Atto Integrativo che a quelli definiti nell'Accordo di programma quadro, ha il compito di:
 - rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;

- governare il processo complessivo di realizzazione degli interventi ricompresi nell'accordo, attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie;
- promuovere, in via autonoma o su richiesta dei responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni e iniziative necessarie;
- nel corso dell'istruttoria dell'accordo e nei monitoraggi semestrali, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Circolare sul monitoraggio degli APQ citata in premessa, coordinare la raccolta dei dati effettuata dai Responsabili di intervento e verificare la completezza e la coerenza dei dati delle schede intervento, così come l'assenza per le stesse di codici di errore nell'applicativo informatico per il monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro (di seguito denominato "Applicativo Intese") del Ministero Economia e Finanze.
- nel corso dei monitoraggi semestrali, ed in particolare nella iniziale fase di aggiornamento delle schede intervento, comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze – Servizio per le politiche di sviluppo territoriale la lista degli interventi per i quali siano intervenute modifiche rispetto all'ultima versione monitorata, come indicato al par. 4.2 della Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa, modifiche da illustrare in dettaglio all'interno del relativo rapporto di monitoraggio;
- nel corso dei monitoraggi semestrali, assicurare il completo inserimento dei dati delle schede-intervento rispettivamente entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno;
- inviare al Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese entro il 28 Febbraio e il 30 Settembre di ogni anno - a partire dal primo semestre successivo alla stipula dell'APQ - il Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'APQ, redatto ai sensi della delibera CIPE 76/2002 e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa, da trasmettere successivamente al Comitato paritetico di attuazione;
- assegnare, in caso di ritardo, inerzia, o inadempimenti, al soggetto inadempiente un congruo termine per provvedere e, decorso inutilmente tale termine, segnalare l'inadempienza al Comitato paritetico di attuazione per le necessarie valutazioni.

Articolo 6 **(Responsabile dell'intervento)**

1. Per ogni intervento viene indicato nelle apposite schede (Allegato 3) il "Responsabile di intervento", che nel caso di lavori pubblici corrisponde al soggetto già individuato come "Responsabile unico di procedimento" ai sensi del DPR 554/1999 e successive modificazioni;
2. Ad integrazione delle funzioni previste come responsabile di procedimento dall'art. 8 del DPR 554/1999 e successive modificazioni, il Responsabile di Intervento ai fini dell'Atto Integrativo svolge nel corso dei monitoraggi semestrali i seguenti compiti:

- a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità;
- b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- c) raccogliere ed immettere nell'Applicativo Intese i dati delle schede intervento e risponderne della loro veridicità;
- d) verificare la veridicità delle informazioni contenute nelle singole schede intervento e l'attuazione degli impegni assunti, così come porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti;
- e) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti sottoscrittori, al fine di individuare le azioni opportune e necessarie per garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e gli eventuali ritardi od ostacoli tecnico-amministrativi e finanziari che ne dilazionano o impediscono l'attuazione;
- f) trasmettere al responsabile dell'Atto Integrativo la scheda intervento unitamente ad una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile dell'Atto Integrativo;
- g) fornire al responsabile dell'attuazione dell'Accordo Atto Integrativo ogni altra informazione necessaria, utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento.

Articolo 7 (Rinvio)

Per quanto non disposto nel presente Atto integrativo si rinvia agli articoli dell'Accordo di Programma *Quadro in materia di Infrastrutture per la mobilità, fra il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e la Regione Veneto*, firmato il 19 dicembre 2001. Quanto disposto in tema di revoca e riprogrammazione degli interventi nonché relativamente ai poteri sostitutivi non si applica alle opere sulla viabilità di rilevanza nazionale, e a quelle di competenza regionale non finanziate da risorse CIPE.

Roma, 15 dicembre 2004

Ministero dell'Economia e delle finanze
Direttore Generale del Servizio per le politiche di sviluppo territoriale
Paolo Emilio Signorini

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direttore Generale della Direzione per la programmazione e i programmi europei

Pietroantonio Isola

ANAS S.p.a.

Coordinatore generale

Francesco Sabato

Regione del Veneto

Dirigente Regionale della Direzione Infrastrutture di trasporto

Giuseppe Fasiol



*Ministero
dell'Economia e delle
Finanze*



*Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti*



*Regione del
Veneto*



ANAS S.p.A.

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA GIUNTA DELLA REGIONE DEL VENETO**

**ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI
PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA
DI INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'**

ALLEGATO 1 – RELAZIONE TECNICA

Roma, Dicembre 2004

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E LA GIUNTA DELLA REGIONE DEL VENETO

ATTO INTEGRATIVO ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

RELAZIONE TECNICA

1. Premessa

Per un'analisi più approfondita della situazione socio-economica della Regione Veneto si rimanda alla Relazione Tecnica dell'APQ 1 in materia di Infrastrutture per la Mobilità.

1.1 Le grandi direttrici a carattere transnazionale

Una componente fondamentale della politica economica degli anni 2000 è certamente rappresentata dalla politica dei trasporti. L'evoluzione del sistema produttivo ed economico mondiale ha determinato, infatti, una esaltazione della componente relativa alla mobilità, sia per le persone che per le merci.

Il mondo produttivo ed economico del Veneto è stato condizionato dall'apertura dei mercati imposta dalla UE, dall'introduzione della moneta unica europea e dai nuovi orizzonti che si stanno consolidando nei mercati dell'Est. Viene così assegnata all'Italia, ed al Veneto in particolare, una centralità geo-economica nei rapporti di relazione con il Mediterraneo e con il centro e l'Est d'Europa. Il Veneto nel prossimo futuro sarà sempre più un'area di transito per crescenti flussi, soprattutto di merci.

Ne consegue l'esigenza di attrezzarsi in termini di infrastrutture di trasporto, integrazione modale e logistica integrata per far fronte all'aumento di domanda di mobilità.

Il Veneto tra l'altro costituisce punto di intersezione fra la direttrice Transpadana che unisce l'Europa occidentale e la Penisola Iberica con i Paesi Balcanici, e l'Europa occidentale e quella Nord-Sud tra l'Europa centrale ed il Sud Italia ed il Mediterraneo, attraverso il Corridoio Adriatico.

L'aumento di mobilità sia di persone che di merci determinata da questi scenari non potrà essere assorbito dalle attuali infrastrutture di trasporto della regione.

Infatti, la dotazione infrastrutturale del Veneto è, per tutte le modalità di trasporto, gravemente insufficiente a sostenere l'attuale sistema economico e sociale in occasione dell'apertura dei mercati in un contesto europeo e mondiale.

Sulle caratteristiche di incrocio di grandi flussi Est-Ovest e Nord-Sud rappresentato dal Veneto o, meglio ancora, dal Triveneto, non occorre arricchire l'ampia letteratura già esistente. Torna piuttosto utile registrare il livello di consapevolezza tra la natura dei problemi da ciò derivanti e la maturità delle soluzioni praticabili allo stato attuale.

La enorme quantità di risorse mobilitate dai grandi progetti del TEN (Trans Europe Network) fa sì che gli attori coinvolti - pubblici e privati - debbano necessariamente mobilitarsi per favorire una organizzazione degli investimenti secondo una accorta convergenza di interessi a forte “base territoriale”.

La competizione sull'avanzamento dei progetti europei, e sulle priorità di finanziamento comunitario, indica come tanto il flusso N-S che, ancor più, quello E-O richiedano una gestione attiva delle strategie e delle scelte collegate ai progetti stessi.

Da un lato, rispetto al Corridoio Tirrenico imperniato sul primo scalo portuale nazionale e sul potente retroterra dell'area di più antica industrializzazione italiana, il Corridoio Adriatico deve consolidare una più forte identità strategica, che sappia volgere a proprio favore anche gli effetti della modificata situazione balcanica, con tutte le sue negative ricadute sull'asta danubiana, potenziale asse concorrenziale di comunicazione N-S di una vasta area di paesi dell'Europa centro-orientale.

Lo spazio Adriatico richiede, in altri termini, una riflessione attenta ai suoi potenziali sviluppi e una gestione dinamica delle nuove opportunità di scambio che ora si aprono, a maggior ragione in vista del nuovo assetto dell'area adriatico – balcanica come esito finale del mutamento seguito alla destabilizzazione.

Di per sé lo spazio marittimo adriatico è un ambito di relazioni internazionali molto esposto alla concorrenza, che altre direttrici naturali di comunicazione (il Danubio), o altre modalità di trasporto (il ferro e la gomma), sono destinate a esercitare interagendo con le possibili variazioni di equilibri geopolitici proprie dell'intera area adriatico-balcanico-danubiana.

Al contrario del Tirreno, principale spazio di relazioni marittime italiane, attorno al quale gravita tutto il sistema delle maggiori città del paese, l'Adriatico costituisce tuttora un mare di frontiera esterna, anche rispetto ai confini dell'U.E.

Solo negli ultimi decenni attorno all'Alto Adriatico è venuto costituendosi un apparato produttivo forte e dinamico, capace di sfruttare le esternalità territoriali tradizionali, una rete di città medie e piccole, attraverso la creazione di un tessuto diffuso di aziende medio-piccole, ideali candidate a sostenere un processo di propagazione di questo stesso modello nella transizione verso il mercato da parte dei limitrofi paesi dell'Europa danubiana.

Appare così evidente come la crescita economica delle regioni adriatiche occidentali, unita al riposizionamento strategico del Mediterraneo sulle rotte mondiali e alla grande domanda di trasporto delle regioni ricche centro-europee, costituiscano le premesse di una visione espansiva del ruolo dell'Adriatico rispetto all'Europa, basata su nuove forme di soggettività imprenditoriale, sia pubblica che privata.

La riqualificazione in termini d'esercizio del trasporto stradale e ferroviario, dell'intermodalità e dei servizi plurifunzionali, è una componente essenziale per sostenere il livello dello sviluppo della regione. E' altrettanto determinante mantenere la vivibilità del sistema insediativo ed il grado di competitività dell'apparato produttivo delle piccole e medie imprese nel contesto internazionale ed europeo in particolare.

Tutto questo dovrebbe accrescere lo sforzo di coesione tra Regione e Governo nel rendere efficace quanto veloce l'attuazione delle linee strategiche fissate, per quanto riguarda le infrastrutture, dall'Accordo quadro sottoscritto il 9 agosto 2001 tra la

Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Veneto, con il quale sono stati riaffermati e revisionati i contenuti dei precedenti protocolli sulla Grande Viabilità sottoscritti nel 1995 e nel 1997 in termini di assoluta priorità.

È necessario, tuttavia, distinguere tra gli obiettivi prioritari le “strategie” dalle “emergenze”, con la consapevolezza che queste ultime, oltre a richiedere soluzioni a breve termine, si intrecciano con sempre più frequenza con le prime a mano a mano che aumenta la domanda di mobilità. Ne è un esempio il congestionamento quotidiano, nei comprensori densamente insediati dell’area pedemontana ed attorno allo snodo passante della prima terraferma lagunare.

La grande mobilità resta comunque il punto di partenza nella gerarchia delle strategie d’intervento per ridurre il gap infrastrutturale veneto.

Obiettivo principale di questi interventi è l’integrazione a sistema di nuovi segmenti negli assi principali di attraversamento veloce, sia esso verticale che orizzontale della regione, per espandere i collegamenti attuali e snodare la rete primaria esistente.

Altro obiettivo rilevante resta quello di alleggerire la mobilità persone-merci e ridurre l’attuale squilibrio modale, l’avvio dei lavori del Sistema Ferroviario Metropolitano (SFMR) Regionale va in questa direzione.

Nel quadro prioritario delle strategie va associato anche il completamento funzionale del sistema idroviario padano-veneto che, pressoché ultimato nella tratta polesana, necessita di interventi integrativi per aprire definitivamente l’esercizio del corridoio fluviale della parte veneta, nella più ampia prospettiva di offrire un collegamento all’asse commerciale Mantova - Quadrante Europa-Mare.

Nel complesso sistema della mobilità regionale, lo scenario delle priorità venete si completa con l’emergenza rappresentata dai “punti neri” della viabilità ordinaria che costituiscono causa di gravi disagi e di forti diseconomie sia nel trasporto privato che del trasporto merci.

Alla luce del quadro programmatico descritto nell’art. 4 dell’Intesa e dei successivi accordi intervenuti, tenuto conto dell’allocazione delle competenze e delle risorse disponibili, questo accordo prevede la realizzazione di interventi da ritenersi prioritari, in quanto finalizzati a sostenere la dotazione della rete infrastrutturale di trasporto a fronte di un rilevante incremento della mobilità delle persone e delle merci, nelle aree in cui sono ubicati.

Altri, per quanto riguarda la rete conferita alla Regione ai sensi del DPCM 21 febbraio 2000 e la rete locale, ricadono esclusivamente nella competenza della Regione e degli Enti Locali, anche a seguito dell’attuazione del Decreto Legislativo 112/98.

Nell’ambito degli obiettivi definiti dal Nuovo Piano Generale dei Trasporti e della Logistica e dal vigente Piano Regionale dei Trasporti, approvato con Provvedimento del Consiglio regionale del Veneto n.° 1047/1990, alcuni di questi interventi sono funzionali anche all’ammodernamento delle infrastrutture nel settore ferroviario e dei punti di interscambio fra diversi vettori di trasporto, con particolare riferimento alle merci.

Il principale obiettivo tecnico di carattere generale individuato consiste nel raggiungimento di un più elevato grado di sicurezza per la circolazione stradale in punti

o località di riscontrata pericolosità, ovvero a potenziale rischio di sinistri o eventi esterni. Ulteriore obiettivo è quello di ottimizzare le condizioni di circolazione, mediante l'eliminazione di punti singolari con limitata capacità di deflusso del traffico ove, a causa della presenza di abitati, si determinano livelli di servizio inferiori alle attese dell'utenza. Dov'è possibile si prospetta un adeguamento funzionale, quindi qualitativo del percorso; in altre condizioni si propone la realizzazione di tratti stradali in nuova sede, in corrispondenza degli abitati.

In generale, l'obiettivo è quello di servire i territori con infrastrutture misurate sulle esigenze dell'economia locale.

Tale azione si concretizza, pertanto, nei seguenti interventi individuati e distinti fra i vari corridoi:

1.1.1 Corridoio Est-Ovest

Il Corridoio Est-Ovest (Centro Europa - Atlantico) costituisce qualcosa di più di un puro assunto trasportistico: si tratta di una constatazione anzitutto geo-economica riferita ad una vasta fascia territoriale sud europea, che lambisce l'arco alpino da tutti i lati e riunisce un buon numero delle regioni più prospere e dinamiche del continente.

Il flusso E-O, di carattere necessariamente plurimodale, è in larga misura determinato dalla dinamica delle economie delle regioni attraversate e si presta a diverse ipotesi di soluzione secondo la capacità dei protagonisti locali di influenzare le scelte strategiche comunitarie.

Il Corridoio europeo N5, Trieste-Kiev, ha la sua naturale prosecuzione nel Progetto prioritario europeo N6, Trasporto combinato Francia-Italia, ed interpreta al meglio l'idea di un collegamento "Europa centro orientale-Adriatico-Atlantico" basato su di un forte asse transpadano.

Ma va tenuto presente che la capacità competitiva delle regioni tedesche meridionali - Baviera e Baden Württemberg - potrebbe anche sopravanzare sul piano organizzativo la forza di sostegno del progetto, a favore di varianti transalpine di tracciato che comunque farebbero salvi i flussi E-O Budapest-Lione, a scapito però delle regioni settentrionali italiane.

Di qui la necessità di mettere in campo forti iniziative di accompagnamento del tracciato E-O, sud-europeo e transpadano, da parte delle regioni italiane, proprio in rappresentanza di quegli interessi territoriali che devono assumere su di sé non solo il problema di una definizione del tracciato infrastrutturale plurimodale, ma soprattutto la forza della domanda di trasporto generata dalle economie regionali coinvolte.

Al momento attuale, il livello di elaborazione di un siffatto tracciato sottolinea il concetto di "*sistema integrato*" di cui tale progetto deve dotarsi, in quanto Corridoio plurimodale di trasporto Ovest-Est, posto a sud dei Pirenei e delle Alpi e destinato a costituire la grande dorsale meridionale della rete transeuropea dei Trasporti, che ha lo scopo di intercettare e distribuire tutti i flussi tra il Mediterraneo e il Centro Europa.

In tale sistema trova realizzazione il seguente intervento, finanziato dall'Atto integrativo:

- **S.R. 89 "Treviso-mare" - Opere complementari al nuovo casello autostradale di Meolo (VE) – Roncade (TV).** L'intervento riguarda la realizzazione di una serie di

adeguamenti della Strada Regionale S.R. 89 “Treviso mare”, necessari e complementari alla realizzazione del nuovo casello autostradale di Meolo, sulla autostrada A4, tratta Venezia- Trieste; tali interventi saranno eseguiti nel tratto sia a nord che a sud dell’intersezione con l’asse autostradale stesso, con allargamento del sottopasso, bretella di collegamento alla zona industriale di Meolo, riconfigurazione e messa in sicurezza degli accessi sulla S.R. 89 stessa, con intersezione a rotatoria all’uscita del casello.

1.1.2 Area centrale del Corridoio Est-Ovest.

In quest’area sono necessari sia interventi di breve periodo, per migliorare le condizioni di accessibilità alle aree urbane aumentare la capacità di deflusso, principali strozzature del sistema viario regionale, sia interventi strutturali di più lungo periodo che devono necessariamente comprendere il riordino della viabilità ordinaria dell’area dell’entroterra veneto.

A tal fine risultano prioritari i seguenti interventi, tra i quali il primo previsto dal “Piano Triennale Regionale di interventi per l’adeguamento della rete viaria 2002-2004”, approvato dal Consiglio Regionale con provvedimento n. 60 del 24.07.2002, lungo la direttrice ex S.S. 53 “Postumia”, ora Strada Regionale S.R. 53:

- **Adeguamento della ex S.S. 53 - IV° stralcio, dal km 106+700 al km 113+000. Intervento di adeguamento e riqualificazione della infrastruttura esistente.** La S.R. 53 “Postumia” costituisce un asse est-ovest a scala regionale che unisce poli produttivi dell’area centrale veneta quali Vicenza, Cittadella , Castelfranco Veneto, Treviso, Oderzo e Portogruaro. Essa necessita di numerosi interventi di adeguamento e ammodernamento, peraltro già previsti nel “Piano Triennale Regionale di interventi per l’adeguamento della rete viaria 2002-2004”, quali ad esempio le sistemazioni sull’attuale tangenziale di Treviso, l’adeguamento delle intersezioni a Castelfranco Veneto e l’ammodernamento in sede tra S. Biagio di Callalta e Motta di Livenza, ovvero progetti dell’ANAS, come ad esempio nel caso della variante di Oderzo (TV) e delle varianti di Cittadella (PD) – Fontaniva (PD). L’intervento proposto, pertanto, si inserisce in un più ampio progetto regionale di riqualificazione della “Postumia”, con allargamento e messa a norma della piattaforma stradale esistente, portandola alla categoria C1 del D.M. 05.11.2001 ed interventi puntuali a favore della sicurezza (guard rail, illuminazione, marciapiedi).

In questo Sistema dell’Area centrale del Corridoio Est-Ovest sono previsti ancora i seguenti interventi:

- **Realizzazione nuova circonvallazione di Vò Euganeo (PD) tra S.P. 47 e S.P. 89.** Si tratta della realizzazione di una bretella esterna al centro di Vo’ Euganeo, comune sito ai piedi dei Colli Euganei. L’intervento si inserisce nel contesto di un disegno viabilistico intercomunale, con soluzione di continuità che troverebbe sbocco nel previsto nuovo casello autostradale dell’A31 – Sud, ad Agugliaro. Il tracciato proposto assume, quindi, la funzione di raccordo veicolare esterno del centro abitato di Vò in previsione dell’aumento del traffico pesante che interesserà le aree destinate a sviluppo espansivo della zona artigianale ed industriale previste dalla recente Variante al PRG. La bretella, con direttrice nord-sud, andrà a collegare la S.P. 89 (dei Colli) con la S.P. 47 (Decima) e sarà affiancata da una pista ciclabile separata dalla sede stradale da un’aiuola, in un tratto parziale del percorso.

- **Allargamento della S.P. 85 Urbana (PD) - S. Salvaro con annessa pista ciclabile.** Si tratta della realizzazione dell'allargamento della S.P. 85, nel tratto che collega il capoluogo di Urbana alla frazione di S. Salvaro. Il tracciato interessato all'intervento è lungo 3,176 km. e presenta, in alcuni punti, delle strozzature, con larghezza inferiore a 5,50 m. E' un'opera di sostanziale adeguamento agli standard minimi di sicurezza, per cui nei tratti considerati si allarga la sezione della strada fino a 6,50 m con l'affiancamento di due banchine da 1,00 m ciascuna. Il progetto, oltre a soddisfare bisogni primari della località interessata, migliora le opportunità di collegamento con l'emergenza storico-turistica più importante della zona, il Monastero di S. Salvaro, che, assieme alla popolazione servita dalla strada, può dirsi il principale beneficiario dell'intervento.
- **Costruzione di un sottopasso ferroviario al km 126+120 della linea ferroviaria Mantova-Monselice, in località San Vito del Comune di Cerea (VR).** Opera sostitutiva di due passaggi a livello posti alle progressive km 126+255 e km 126+426 della linea ferroviaria, finalizzato al miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale nell'area, all'interno di un programma regionale di eliminazione dei passaggi a livello definito con RFI S.p.A. al fine di migliorare anche la circolazione ferroviaria.
- **Strada di collegamento fra la Stazione Ferroviaria S.F.M.R. (Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale) Mira Buse e la nuova bretella di accesso dalla S.S. 309 "Romea".** L'intervento ha funzione di rapido collegamento alla stazione di Mira Buse del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale per il traffico diretto a Venezia, proveniente dalla parte sud della provincia di Venezia e della Regione Veneto. La stazione di Mira Buse ed il relativo parcheggio scambiatore, attualmente difficilmente raggiungibili dalla viabilità provinciale e regionale, potrà acquisire un maggior significato trasportistico, diventando di fatto Porta Sud dell'Area Metropolitana di Venezia. La strada proposta, lunghezza di circa 600 m, si collega alla nuova bretella di circa 4 km, in fase di completamento e finanziata dalla Provincia di Venezia e dalla Regione Veneto, che consentirà anche l'accesso al Comune di Mira da sud, direttamente dalla strada statale S.S. 309 "Romea".

1.1.3 Corridoio Adriatico

La procedura di riconoscimento del Corridoio Adriatico come grande direttrice europea è tuttora in corso sulla base di uno studio finanziato dalla U. E. , che attribuisce carattere plurimodale (acqua e ferro) al corridoio stesso quale strumento di sostegno delle regioni interessate e di rilancio dell'intero bacino mediterraneo orientale (Suez-Turchia-Grecia-Mezzogiorno).

Appare comunque chiaro che, se questa direttrice costituisce una opportunità sotto il profilo economico, essa comporta anche un rischio di collasso per tutte le infrastrutture terrestri italiane (porti, ferrovie, strade) destinate a ripartire i flussi provenienti da, o diretti per, l'hinterland continentale.

Di qui la necessità, per una regione come il Veneto, di inserirsi come parte attiva entro un quadro ponderato di previsione della domanda, che le consenta di valutare con attenzione tutti i reali fabbisogni di infrastrutturazione territoriale in grado di ripartire gli incrementi di traffico senza aggiungere criticità al quadro esistente, e senza perdere le opportunità derivanti dal ruolo di naturale terminal marittimo sud europeo.

In tale sistema si inserisce, ai fini dell'integrazione della copertura finanziaria, il seguente intervento, già oggetto di finanziamento nell'APQ originario:

- **Completamento collegamento tra S.S. 434 "Transpolesana" con S.P. 88 "Rovigo-Badia"**. Si tratta del completamento della S.P. 17, fino alla ex S.S. 499, ora Strada Regionale S.R. 88 "Rodigina", nuovo tratto stradale che evita il centro di Lendinara, con realizzazione di un viadotto sovrappassante la linea ferroviaria Verona-Rovigo-Chioggia ed il canale Adigetto, intervento inserito nell'APQ 1 in materia di infrastrutture per la mobilità, sottoscritto in data 19 dicembre 2001.

Con il presente atto integrativo vengono programmate ulteriori risorse CIPE, che contribuiscono a coprire aumenti di costo dell'intervento, con l'obiettivo di dare compiuta funzionalità allo stesso. In dettaglio, i maggiori costi pari a Euro 2.554.700,00 saranno finanziati con risorse a valere Delibera CIPE 17/03 per € 1.000.000, e risorse della Provincia di Rovigo e del Comune di Lendinara per 1.554.700,00, sulla base di un Accordo di programma sottoscritto in data 5 agosto 2004 tra Regione Veneto, Provincia di Rovigo e Comune di Lendinara.

Il costo totale dell'intervento attualmente ammonta a €8.475.222,44.

Corridoio Adriatico-Brennero

Il corridoio Adriatico-Brennero ha funzione sia di accessibilità dei traffici diretti nella fascia territoriale contermina, sia di collegamento agli itinerari autostradali, oltre a colmare un'esigenza di razionalizzazione della rete a servizio del territorio interessato, configurandosi quale elemento di connessione tra i principali itinerari nord-est del paese, ed è in quest'ottica che si inseriscono nell'Atto Integrativo, con copertura finanziaria delle risorse i seguenti interventi

- **Realizzazione del ponte sul fiume Adige e raccordi alla viabilità esistente in località Carpi di Villa Bartolomea (VR)**: Il ponte si inserisce su una viabilità esistente in posizione baricentrica rispetto ai due ponti esistenti di Legnago e Badia Polesine. La posizione è stata determinata da vincoli di carattere idraulico, geotecnico, ambientale, urbanistico, oltre che dalle opportunità di carattere socio-economico dettate dai potenziali flussi di traffico studiati preventivamente. Il raccordo con la viabilità esistente avviene dalla parte del comune di Terrazzo, in sinistra Adige, sulla strada di via Brazzetto, ed in destra Adige, sulla ex SS. n°499, per poi immettersi sulla SS. 434 "Transpolesana" con un nuovo svincolo.

Il ponte è costituito da un manufatto principale su 5 campate (3 da 136 ml. e 2 da 68 ml.) per una lunghezza complessiva di 544 ml., poggiante alle estremità direttamente sulle spalle dei rilevati stradali. Il manufatto principale è costituito da una trave continua a cassone in calcestruzzo armato precompresso, a sezione variabile, a pareti inclinate. L'altezza della sezione in asse pila è di 8,00 ml., mentre in chiave è di 3,00 ml. La soletta superiore si prevede di spessore costante pari a 25 cm. L'impalcato poggia su pile con pali di lunghezza 38 ml.

Le indagini e le prove effettuate hanno evidenziato l'esigenza di approfondire lo studio in fase esecutiva di opportune opere di difesa idraulica a protezione degli argini.

Considerata l'importanza dell'opera si sono previsti accorgimenti particolari per i dettagli costruttivi come gli appoggi, i giunti di dilatazione, le opere di regimentazione

delle acque, ecc.

- **Realizzazione di banchina di navigazione fluviale in località Torretta Veneta (VR) e collegamento con la viabilità principale:** Banchina d'attracco per natanti di V categoria posta in conca a fregio al canale navigabile Fissero Tartaro Canal Bianco, in località Torretta Veneta del Comune di Legnago (VR). La lunghezza della banchina è prevista di ml 105,00 con retrostante piazzale di movimento merci di mq. 6405,00 collegato con la viabilità principale SP. 46 "della Torretta" mediante una bretella di ml. 500,00.

1.1.4 Sistema della Montagna

Nell'ambito della rete stradale principale, un ruolo preminente viene assegnato agli assi viari dell'ambiente alpino, che svolgono funzioni di collegamento su percorsi medio-brevi interessanti zone regionali contermini. Trattandosi, nella maggior parte dei casi, di percorsi privi di alternative, appare necessario garantire una priorità di intervento, anche in rapporto alle esigenze indotte dai traffici, in risposta alla domanda di decongestionamento degli assi viari, contemperandovi finalità prioritarie di sicurezza.

Nell'ambito di tale "Sistema Montagna", all'interno del "Piano Triennale Regionale di interventi per l'adeguamento della rete viaria 2002-2004", sono previsti alcuni interventi di ammodernamento e messa in sicurezza.

In particolare, due interventi riguardano l'ammodernamento e la messa in sicurezza, con sistemazione idrogeologica e di protezione da fenomeni franosi dei versanti soprastanti, di due direttrici viarie costituite dalla ex S.S. 203 "Agordina", ora Strada Regionale S.R. 203, importante strada interregionale e principale collegamento tra la Provincia di Belluno e l'Ampezzano, i Passi Dolomiti e la Provincia di Bolzano, e dalla ex S.S. 347 "Del Passo Cereda e del Passo Duran", ora Strada Provinciale S.P. 347, che collega la S.R. 203 "Agordina" alla S.P. 251 "della Val di Zoldo" e la S.S. 51 "Di Alemagna", e sono:

- **S.R. 203 "Agordina" - Predisposizione barriere paramassi in località Bivio Rucavà - 2° stralcio.** Si tratta del completamento della costruzione di barriere paramassi a difesa del corpo stradale in tratti ad elevato rischio di caduta massi dai soprastanti versanti.
- **S.P. 347 - Intervento di sistemazione e adeguamento tra Dont e Passo Duran.** Si tratta di lavori di adeguamento della piattaforma stradale con allargamenti puntuali della sezione, nei tratti di larghezza insufficiente (circa 4,0 m), con alcune rettifiche planimetriche.

Nell'ambito del Sistema Montagna, sono previsti ancora i seguenti due interventi:

- **S.P. 76 "Valgadana" Sistemazione e allargamento fra loc. Lazzaretti e Stoner, nei Comuni di Foza (VI) e Enego (VI).** Si tratta di un progetto riguardante la sistemazione e l'allargamento della S.P. 76 della Valgadana nel segmento stradale compreso fra le località Lazzaretti (Comune di Foza) e Stoner (Comune di Enego). L'intervento si compone sostanzialmente di opere di completamento e miglioramento del vecchio tracciato stradale, particolarmente pericoloso e

disagevole in prossimità di un viadotto. I lavori programmati, che consentono di superare i cosiddetti punti neri della parte più delicata della SP 76, strada di accesso all'altopiano di Asiago (Sette Comuni), comprendono l'allargamento e il risezionamento, oltre alla messa in sicurezza, di due segmenti viari compresi tra la località Lazzaretti e il ponte sulla Valgadena e da questo alla località Stoner.

- **Sistemazione della viabilità in Comune di Ferrara Monte Baldo (VR).** L'intervento riguarda la riqualificazione della piazza centrale del Comune, con sistemazione e messa in sicurezza della contestuale viabilità, arredo urbano, con creazione di un'area riservata a parcheggio, che si raccorda con la viabilità circostante. L'obiettivo acclarato del progetto è restituire un'identità funzionale al centro del paese, attualmente non riconoscibile e pressoché anonima come lo sono molte realtà di piccoli centri di provincia privi di una significativa cornice storico-architettonica di contorno. L'intervento, quindi, nel suo insieme recupera una situazione di degrado, in una località del contesto turistico-montano del Monte Baldo, tra il Lago di Garda e la Valle dell'Adige.

Report F0 - Quadro finanziario per intervento
VENETO - RV - Secondo atto integrativo infrastrutture per la mobilità

Stato Accordo : 2c-Redazione Sospesa - Dati Verificati

Versione del : 09/12/2004

INTESA: VENETO

CD ACCORDO RV Secondo atto integrativo infrastrutture per la mobilità

11A1P034 S.P. 347 - Intervento di sistemazione e di adeguamento tra Dont e Passo Duran

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Regionale	Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma		2000	5	DGR 3572 del 28/11/03	850.000,00	2003
Totale fonte regionale						850.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						850.000,00	

11A1P040 Sistemazione della viabilità in Comune di Ferrara Monte Baldo (VR)

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Regionale	Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma		2000	5	DGR 3572 del 28/11/03	950.000,00	2003
Comunale	FERRARA DI MONTE BALDO				delib G.C. n. 23 del 29.04.2004	50.000,00	2004
Totale fonte regionale						950.000,00	
Totale fonte comunale						50.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						1.000.000,00	

Report F0 - Quadro finanziario per intervento
VENETO - RV - Secondo atto integrativo infrastrutture per la mobilità

Stato Accordo : 2c-Redazione Sospesa - Dati Verificati

Versione del : 09/12/2004

11A1P049 S.R. 89 "Treviso-mare" - Opere complementari al nuovo casello autostradale di Meolo/Roncade							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.3 - Regioni Centro Nord	4.250.000,00	2005
Regionale	Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112		2001	11	Del. Consiglio Regionale n. 60 del 24.07.2002	1.335.000,00	2002
Comunale	RONCADE				Delib. Cons. Comunale n. 6 del 04.02.2004	125.000,00	2005
Comunale	MEOLO				Delib. Cons. Comunale n. 7 del 10.02.2004	125.000,00	2005
Totale fonte statale						4.250.000,00	
Totale fonte regionale						1.335.000,00	
Totale fonte comunale						250.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						5.835.000,00	
11A1P050 Costruzione di un sottopasso ferroviario al km 126+120 della linea ferroviaria Mantova-Monselice, in località S. Vito del Comune di Cerea (VR)							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.3 - Regioni Centro Nord	1.250.000,00	2005
Regionale	INTERVENTI REGIONALI PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE NEL SETTORE DEI TRASPORTI.		1982	8		650.000,00	2005
Comunale	CEREA				Del. Giunta Comunale n. 153 del 06.12.2004	500.000,00	2004
Totale fonte statale						1.250.000,00	
Totale fonte regionale						650.000,00	
Totale fonte comunale						500.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						2.400.000,00	

Report F0 - Quadro finanziario per intervento
VENETO - RV - Secondo atto integrativo infrastrutture per la mobilità

Stato Accordo : 2c-Redazione Sospesa - Dati Verificati

Versione del : 09/12/2004

11A1P051 S.P. "Valgadena" - Sistemazione e allargamento fra loc. Lazzaretti e Stoner, nei Comuni di Foza e Enego.

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.3 - Regioni Centro Nord	2.200.000,00	2005
Totale fonte statale						2.200.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						2.200.000,00	

11A1P052 Adeguamento della ex S.S. 53 - IV° stralcio dal km 106+700 al km 113+000

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.3 - Regioni Centro Nord	2.200.000,00	2005
Totale fonte statale						2.200.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						2.200.000,00	

11A1P053 Realizzazione nuova circonvallazione di Vo' Euganeo tra S.P. 47 e S.P. 89

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.3 - Regioni Centro Nord	1.500.000,00	2005
Provinciale	PADOVA				del. Giunta Prov. n. 723 del 16.12.2002	580.000,00	2002
Totale fonte statale						1.500.000,00	
Totale fonte provinciale						580.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						2.080.000,00	

Report F0 - Quadro finanziario per intervento
VENETO - RV - Secondo atto integrativo infrastrutture per la mobilità

Stato Accordo : 2c-Redazione Sospesa - Dati Verificati

Versione del : 09/12/2004

11A1P054 Allargamento della S.P. 85 Urbana - S.Salvaro con annessa pista ciclabile								
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza	
Regionale	Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma		2000	5	DGR 3572 del 28/11/03	750.000,00	2003	
Provinciale	PADOVA				del.Giunta Prov. n. 413 del 12.08.2003	450.000,00	2003	
		Totale fonte regionale				750.000,00		
		Totale fonte provinciale				450.000,00		
		Totale criticità finanziarie						
		Totale intervento				1.200.000,00		
11A1P055 S.R. 203 "Agordina" - Predisposizione barriere e paramassi in località Bivio Rucavà - 2° stralcio								
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza	
Regionale	Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma		2000	5	DGR 3572 del 28/11/03	1.000.000,00	2003	
		Totale fonte regionale				1.000.000,00		
		Totale criticità finanziarie						
		Totale intervento				1.000.000,00		

Report F0 - Quadro finanziario per intervento
VENETO - RV - Secondo atto integrativo infrastrutture per la mobilità

Stato Accordo : 2c-Redazione Sospesa - Dati Verificati

Versione del : 09/12/2004

11A1P057 Realizzazione del ponte sul fiume Adige e dei raccordi alla viabilità esistente in località Carpi di Villa Bartolomea							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria	5.164.568,99	2001
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E2 - Regioni Centro Nord	500.000,00	2002
Provinciale	VERONA				del. Giunta Prov. n. 197 del 26.08.2004	10.379.123,25	2004
Provinciale	VERONA				determ. n. 5394 del 14.09.2004	28.700,73	2004
Comunale	CASTAGNARO				Del. G.C. n. 75 del 08.10.2001	258.228,44	2001
Comunale	TERRAZZO				Del. G.C. n. 92 del 08.10.2001	516.456,89	2001
Comunale	VILLA BARTOLOMEA				Delib G.C. n. 199 del 06.10.2001	774.685,34	2001
Totale fonte statale						5.664.568,99	
Totale fonte provinciale						10.407.823,98	
Totale fonte comunale						1.549.370,67	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						17.621.763,64	
11A1P058 Realizzazione banchina di navigazione fluviale in località Torretta Veneta e collegamento con la viabilità principale							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria	2.065.827,60	2001
Provinciale	VERONA				deliberazione n. 272 del 02.12.2003	2.611.172,40	2003
Provinciale	VERONA				determ. n. 5395 del 14.09.2004	253.000,00	2004
Totale fonte statale						2.065.827,60	
Totale fonte provinciale						2.864.172,40	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						4.930.000,00	

Report F0 - Quadro finanziario per intervento
VENETO - RV - Secondo atto integrativo infrastrutture per la mobilità

Stato Accordo : 2c-Redazione Sospesa - Dati Verificati

Versione del : 09/12/2004

11A1P059 Strada di collegamento tra la stazione ferroviaria SFMR (Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale) Mira Buse e la nuova bretella di accesso dalla S.S. 309 "Romea"

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.3 - Regioni Centro Nord	1.750.000,00	2005
Totale fonte statale						1.750.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						1.750.000,00	
Totale accordo						43.066.763,64	



*Ministero dell'Economia
e delle Finanze*



*Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti*



Regione del Veneto



ANAS S.p.A.

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA GIUNTA DELLA REGIONE DEL VENETO**

**ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA
QUADRO IN MATERIA
DI INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'**

ALLEGATO 2 – SCHEDE INTERVENTO

Roma, Dicembre 2004

Scheda Attività / Intervento: I1A1P034

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Secondo atto integrativo infrastrutture per la mobilità

Responsabile Accordo: Ing. Silvano Vernizzi - Segretario Generale Infrastrutture

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A1P034

Versione del 09-DIC-04

Codice Operazione Fondi Struttural

C.U.P.:

Titolo Intervento: S.P. 347 - Intervento di sistemazione e di adeguamento tra Dont e Passo Duran

Settore d' Intervento: 0101013 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - STRADE REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

Tipo d' Intervento: 0304 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RISTRUTTURAZIONE

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	BELLUNO	FORNO DI ZOLDO	2
		ZOLDO ALTO	2

Responsabile Intervento: Ing. Sandro D'Agostini (Veneto Strade S.p.A.)

Recapito:

Soggetto Proponente: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - BELLUNO

Soggetto Attuatore: Veneto Strade S.p.A.

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: Completamento funzionale della rete stradale.

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipu

Nessuna Progettazione

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

N

Soggetto competente

Note: non necessaria

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note: Intervento di importo inferiore ad 1.000.000,00 Euro, non necessita di progettazione prelliminare.

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-LUG-04	Tipo Effettiva	Fine fase 31-DIC-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-FEB-05	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Veneto Strade S.p.A.

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-MAR-05	Tipo Prevista	Fine fase 31-MAR-05	Tipo Prevista	Approvazione 30-APR-05	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Veneto Strade S.p.A.

Note:

C1. Approvazioni**C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-MAG-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-AGO-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-SET-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-AGO-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

4. COLLAUDO

Data Inizio 01-SET-06	Tipo Prevista	Data Fine 30-SET-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 850.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	50.000,00	50.000,00
2005	,00	150.000,00	150.000,00
2006	,00	650.000,00	650.000,00
Avanzamento della Spesa (%)	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 5 - 2000 - Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma

Estremi del Provvedimento: DGR 3572 del 28/11/03

Regione: VENETO

Importo (Euro) 850.000,00

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

Scheda Attività / Intervento: I1A1P040

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Secondo atto integrativo infrastrutture per la mobilità

Responsabile Accordo: Ing. Silvano Vernizzi - Segretario Generale Infrastrutture

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A1P040

Versione del 09-DIC-04

Codice Operazione Fondi Struttural

C.U.P.:

Titolo Intervento: Sistemazione della viabilità in Comune di Ferrara Monte Baldo (VR)

Settore d' Intervento: 0101013 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - STRADE REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

Tipo d' Intervento: 0304 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RISTRUTTURAZIONE

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VERONA	FERRARA DI MONTE BALDO	2

Responsabile Intervento: Geom. Andrea Turcato (Comune Ferrara M. B.)

Recapito:

Soggetto Proponente: Ferrara di Monte Baldo

Soggetto Attuatore: Ferrara di Monte Baldo

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: Completamento funzionale della rete stradale.

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipu

Esecutiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 29-APR-04	Tipo Effettiva
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente Ferrara di Monte Baldo

Note: Progetto esecutivo approvato, disponibile alla stipula (dic.2004)

C1. Approvazioni**C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-NOV-04	Effettiva	28-FEB-05	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-APR-05	Prevista	30-NOV-06	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-DIC-06	Prevista	31-DIC-06	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 1.000.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	50.000,00	50.000,00
2005	,00	350.000,00	350.000,00
2006	,00	600.000,00	600.000,00
Avanzamento della Spesa (%)	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 5 - 2000 - Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma

Estremi del Provvedimento: DGR 3572 del 28/11/03

Regione: VENETO Importo (Euro) 950.000,00 Anno esercizio: 2003

Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento
delib G.C. n. 23 del 29.04.2004

Comune: FERRARA DI MONTE BALD Importo (Euro) 50.000,00 Anno esercizio: 2004

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati Importo Totale (Euro): 1.000.000,00

Data: 29-APR-04 Importo (Euro): 50.000,00

Data: 24-DIC-03 Importo (Euro): 950.000,00

B. Disposizioni di Pagamenti Importo Totale (Euro)

C. Economie Riprogrammabili Importo Totale (Euro) ,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

Scheda Attività / Intervento: I1A1P049

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Secondo atto integrativo infrastrutture per la mobilità

Responsabile Accordo: Ing. Silvano Vernizzi - Segretario Generale Infrastrutture

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A1P049

Versione del 09-DIC-04

Codice Operazione Fondi Struttural

C.U.P.:

Titolo Intervento: S.R. 89 "Treviso-mare" - Opere complementari al nuovo casello autostradale di Meolo/Roncade

Settore d' Intervento: 0101013 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - STRADE REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

Tipo d' Intervento: 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	TREVISO	MONASTIER DI TREVISO	0
		RONCADE	0
VENETO	VENEZIA	MEOLO	2

Responsabile Intervento: Ing. Marino Donada (Autovie Venete S.p.A.)

Recapito:

Soggetto Proponente: Regione Veneto

Soggetto Percettore: Regione Veneto

Soggetto Attuatore: Società Autovie Venete S.p.A.

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: Accordo di Programma tra Regione, Prov. Treviso, Prov. Venezia, Comuni di Meolo - Roncade - Monastier, Veneto Strade S.p.A. ed Autovie Venete S.p.A. sottoscritto in data 23.12.2003 (Ratificato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1023 del 16.04.2004)

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipu

Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 24-OTT-03	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Soc. Autostradale Autovie Venete S.p.A.

Note: Progetto approvato in Consiglio di Amministrazione della Società Autostradale "Autovie Venete S.p.A.", seduta del 24.10.2003.

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-GEN-05	Tipo Prevista	Fine fase 28-FEB-05	Tipo Prevista	Approvazione 30-GIU-05	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Soc. Autostradale Autovie Venete S.p.A.

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-LUG-05	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-05	Tipo Prevista	Approvazione 15-SET-05	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente Soc. Autostradale Autovie Venete S.p.A.

Note:

C1. Approvazioni**C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 16-SET-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-06	Tipo Prevista	Data Fine 31-OTT-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

4. COLLAUDO

Data Inizio 01-NOV-07	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 5.835.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	100.000,00	100.000,00
2005	,00	200.000,00	200.000,00
2006	,00	2.500.000,00	2.500.000,00
2007	,00	3.035.000,00	3.035.000,00
Avanzamento della Spesa (%)	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.3 - Regioni Centro Nord

Importo (Euro) 4.250.000,00

Anno esercizio: 2005

Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 11 - 2001 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112

Estremi del Provvedimento: Del. Consiglio Regionale n. 60 del 24.07.2002

Regione: VENETO

Importo (Euro) 1.335.000,00

Anno esercizio: 2002

Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento

Delib. Cons. Comunale n. 6 del 04.02.2004

Comune: RONCADE

Importo (Euro) 125.000,00

Anno esercizio: 2005

Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento

Delib. Cons. Comunale n. 7 del 10.02.2004

Comune: MEOLO

Importo (Euro) 125.000,00

Anno esercizio: 2005

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati Importo Totale (Euro):

B. Disposizioni di Pagamenti Importo Totale (Euro)

C. Economie Riprogrammabili Importo Totale (Euro) ,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

Scheda Attività / Intervento: I1A1P050

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Secondo atto integrativo infrastrutture per la mobilità

Responsabile Accordo: Ing. Silvano Vernizzi - Segretario Generale Infrastrutture

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A1P050

Versione del 09-DIC-04

Codice Operazione Fondi Struttural

C.U.P.:

Titolo Intervento: Costruzione di un sottopasso ferroviario al km 126+120 della linea ferroviaria Mantova-Monselice, in località S. Vito del Comune di Cerea (VR)

Settore d' Intervento: 0101013 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - STRADE REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

Tipo d' Intervento: 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VERONA	CEREA	2

Responsabile Intervento: Arch. Ferraro Battista (Comune di Cerea)

Recapito:

Soggetto Proponente: Regione Veneto

Soggetto Percettore: Regione Veneto

Soggetto Attuatore: Comune di Cerea

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: Sottopassaggio ferroviario per eliminazione di n. 2 passaggi a livello, ai km 126+225 e km 126+426

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipu

Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 06-DIC-04	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Comune di Cerea

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-GEN-05	Tipo Prevista	Fine fase 31-MAR-05	Tipo Prevista	Approvazione 31-LUG-05	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Comune di Cerea

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-AGO-05	Tipo Prevista	Fine fase 31-AGO-05	Tipo Prevista	Approvazione 15-SET-05	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Comune di Cerea

Note:

C1. Approvazioni**C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 16-SET-05	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-DIC-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

4. COLLAUDO

Data Inizio 01-GEN-07	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 2.400.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	10.000,00	10.000,00
2005	,00	90.000,00	90.000,00
2006	,00	2.200.000,00	2.200.000,00
2007	,00	100.000,00	100.000,00
Avanzamento della Spesa (%)	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.3 - Regioni Centro Nord

Importo (Euro) 1.250.000,00

Anno esercizio: 2005

Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 8 - 1982 - INTERVENTI REGIONALI PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE NEL SETTORE DEI TRASPORTI.

Estremi del Provvedimento:

Regione: VENETO

Importo (Euro) 650.000,00

Anno esercizio: 2005

Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento

Del. Giunta Comunale n. 153 del 06.12.2004

Comune: CERE A

Importo (Euro) 500.000,00

Anno esercizio: 2004

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati

Importo Totale (Euro):

B. Disposizioni di Pagamenti

Importo Totale (Euro)

C. Economie Riprogrammabili

Importo Totale (Euro) ,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

Scheda Attività / Intervento: I1A1P051

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Secondo atto integrativo infrastrutture per la mobilità

Responsabile Accordo: Ing. Silvano Vernizzi - Segretario Generale Infrastrutture

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A1P051

Versione del 09-DIC-04

Codice Operazione Fondi Struttural

C.U.P.:

Titolo Intervento: S.P. "Valgadena" - Sistemazione e allargamento fra loc. Lazzaretti e Stoner, nei Comuni di Foza e Enego.

Settore d' Intervento: 0101013 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - STRADE REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

Tipo d' Intervento: 0304 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RISTRUTTURAZIONE

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VICENZA	ENEGO	2
		FOZA	2

Responsabile Intervento: Ing. Cesare Cestonaro (Provincia di Vicenza)

Recapito:

Soggetto Proponente: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - VICENZA

Soggetto Percettore: Regione Veneto

Soggetto Attuatore: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - VICENZA

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: Completamento funzionale della rete stradale.

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipu

Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 29-DIC-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - VICENZA

Note: Inserimento nel Piano Triennale Opere Pubbliche della Provincia di Vicenza

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-SET-04	Tipo Effettiva	Fine fase 07-DIC-04	Tipo Effettiva	Approvazione 15-FEB-05	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - VICENZA

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-MAR-05	Tipo Prevista	Fine fase 30-APR-05	Tipo Prevista	Approvazione 15-MAG-05	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - VICENZA

Note:

C1. Approvazioni**C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-GIU-05	Tipo Prevista	Data Fine 15-OTT-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-OTT-05	Tipo Prevista	Data Fine 01-GIU-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

4. COLLAUDO

Data Inizio 01-GIU-07	Tipo Prevista	Data Fine 01-AGO-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 2.200.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	100.000,00	100.000,00
2005	,00	200.000,00	200.000,00
2006	,00	1.000.000,00	1.000.000,00
2007	,00	900.000,00	900.000,00
Avanzamento della Spesa (%)	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.3 - Regioni Centro Nord

Importo (Euro) 2.200.000,00

Anno esercizio: 2005

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

Scheda Attività / Intervento: I1A1P052

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Secondo atto integrativo infrastrutture per la mobilità

Responsabile Accordo: Ing. Silvano Vernizzi - Segretario Generale Infrastrutture

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A1P052

Versione del 09-DIC-04

Codice Operazione Fondi Struttural

C.U.P.:

Titolo Intervento: Adeguamento della ex S.S. 53 - IV° stralcio dal km 106+700 al km 113+000

Settore d' Intervento: 0101013 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - STRADE REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

Tipo d' Intervento: 0304 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RISTRUTTURAZIONE

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VENEZIA	PORTOGRUARO	2

Responsabile Intervento: Ing. Alessandro Romanini (Veneto Strade S.p.A.)

Recapito:

Soggetto Proponente: Regione Veneto

Soggetto Percettore: Regione Veneto

Soggetto Attuatore: Veneto Strade S.p.A.

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: Completamento funzionale della rete stradale.

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipu

Studio di fattibilità

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
S					21-DIC-99	Effettiva

Soggetto competente

Note:

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 01-GEN-05	Tipo Prevista	Fine fase 31-GEN-05	Tipo Prevista	Approvazione 15-MAR-05	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Veneto Strade S.p.A.

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 16-MAR-05	Tipo Prevista	Fine fase 15-APR-05	Tipo Prevista	Approvazione 31-LUG-05	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Veneto Strade S.p.A.

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-AGO-05	Tipo Prevista	Fine fase 31-AGO-05	Tipo Prevista	Approvazione 10-SET-05	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Veneto Strade S.p.A.

Note:

C1. Approvazioni**C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 15-SET-05	Tipo Prevista	Data Fine 15-DIC-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 20-DIC-05	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

4. COLLAUDO

Data Inizio 01-DIC-06	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 2.200.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	100.000,00	100.000,00
2005	,00	100.000,00	100.000,00
2006	,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Avanzamento della Spesa (%)	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.3 - Regioni Centro Nord

Importo (Euro) 2.200.000,00

Anno esercizio: 2005

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

Scheda Attività / Intervento: I1A1P053

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Secondo atto integrativo infrastrutture per la mobilità

Responsabile Accordo: Ing. Silvano Vernizzi - Segretario Generale Infrastrutture

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A1P053

Versione del 09-DIC-04

Codice Operazione Fondi Struttural

C.U.P.:

Titolo Intervento: Realizzazione nuova circonvallazione di Vo' Euganeo tra S.P. 47 e S.P. 89

Settore d' Intervento: 0101013 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - STRADE REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

Tipo d' Intervento: 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	PADOVA	VO	2

Responsabile Intervento: Dottoressa Malparte Stefania

Recapito:

Soggetto Proponente: Regione Veneto

Soggetto Percettore: Regione Veneto

Soggetto Attuatore: Comune di Vò

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: Completamento funzionale della rete stradale.

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipu

Esecutiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 2.080.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	600.000,00	600.000,00
2005	,00	1.480.000,00	1.480.000,00
Avanzamento della Spesa (%)	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.3 - Regioni Centro Nord

Importo (Euro) 1.500.000,00

Anno esercizio: 2005

Fonte Provinciale

Estremi del Provvedimento
del. Giunta Prov. n. 723 del 16.12.2002

Provincia PADOVA

Importo (Euro) 580.000,00

Anno esercizio 2002

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

Scheda Attività / Intervento: I1A1P054

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Secondo atto integrativo infrastrutture per la mobilità

Responsabile Accordo: Ing. Silvano Vernizzi - Segretario Generale Infrastrutture

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A1P054

Versione del 09-DIC-04

Codice Operazione Fondi Struttural

C.U.P.:

Titolo Intervento: Allargamento della S.P. 85 Urbana - S.Salvaro con annessa pista ciclabile

Settore d' Intervento: 0101013 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - STRADE REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

Tipo d' Intervento: 0304 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RISTRUTTURAZIONE

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	PADOVA	URBANA	2

Responsabile Intervento: geometra Marchioro Raffaello

Recapito:

Soggetto Proponente: Regione Veneto

Soggetto Attuatore: Comune di Urbana

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: Completamento della rete stradale.

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipu

Esecutiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 24-GIU-03	Tipo Effettiva
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente Comune di Urbana (PD)

Note:

C1. Approvazioni**C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
25-GIU-03	Effettiva	26-SET-03	Effettiva

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
18-DIC-03	Effettiva	30-APR-05	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAG-05	Prevista	30-GIU-05	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

Scheda Attività / Intervento: I1A1P055

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Secondo atto integrativo infrastrutture per la mobilità

Responsabile Accordo: Ing. Silvano Vernizzi - Segretario Generale Infrastrutture

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A1P055

Versione del 09-DIC-04

Codice Operazione Fondi Struttural

C.U.P.:

Titolo Intervento: S.R. 203 "Agordina" - Predisposizione barriere e paramassi in località Bivio Rucavà - 2° stralcio

Settore d' Intervento: 0101013 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - STRADE REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

Tipo d' Intervento: 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	BELLUNO	COLLE SANTA LUCIA	2

Responsabile Intervento: Ing. Sandro D'Agostini (Veneto Strade S.p.A.)

Recapito:

Soggetto Proponente: Regione Veneto

Soggetto Attuatore: Veneto Strade S.p.A.

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: Completamento funzionale della rete stradale.

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipu

Definitiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 07-OTT-03	Tipo Effettiva
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Veneto Strade S.p.A.

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-OTT-03	Tipo Effettiva	Fine fase 30-NOV-04	Tipo Effettiva	Approvazione 31-DIC-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente Veneto Strade S.p.A.

Note:

C1. Approvazioni**C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-GEN-05	Prevista	30-APR-05	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAG-05	Prevista	31-DIC-05	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-GEN-06	Prevista	28-FEB-06	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 1.000.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	50.000,00	50.000,00
2005	,00	950.000,00	950.000,00
Avanzamento della Spesa (%)	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 5 - 2000 - Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma

Estremi del Provvedimento: DGR 3572 del 28/11/03

Regione: VENETO

Importo (Euro) 1.000.000,00

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

Scheda Attività / Intervento: I1A1P057

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Secondo atto integrativo infrastrutture per la mobilità

Responsabile Accordo: Ing. Silvano Vernizzi - Segretario Generale Infrastrutture

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A1P057

Versione del 09-DIC-04

Codice Operazione Fondi Struttural

C.U.P.:

Titolo Intervento: Realizzazione del ponte sul fiume Adige e dei raccordi alla viabilità esistente in località Carpi di Villa Bartolomea

Settore d' Intervento: 0101999 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - ALTRE OPERE STRADALI

Tipo d' Intervento: 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VERONA	TERRAZZO	2
		VILLA BARTOLOMEA	2

Responsabile Intervento: Ing. Elisabetta Pellegrini (Provincia di Verona)

Recapito:

Soggetto Proponente: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - VERONA

Soggetto Percettore: Regione Veneto

Soggetto Attuatore: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - VERONA

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: Ponte su cinque campate (n.3 di 136 m di luce e n.2 da 68 m di luce) per una lunghezza complessiva di 544 m

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipu

Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 23-DIC-98	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - VERONA

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-MAR-02	Tipo Effettiva	Fine fase 31-OTT-02	Tipo Effettiva	Approvazione 26-AGO-04	Tipo Effettiva
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - VERONA

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 27-AGO-04	Tipo Effettiva	Fine fase 13-SET-04	Tipo Effettiva	Approvazione 14-SET-04	Tipo Effettiva
---------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - VERONA

Note:

C1. Approvazioni**C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 15-SET-04	Tipo Effettiva	Data Fine 31-DIC-04	Tipo Prevista
--------------------------	-------------------	------------------------	------------------

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-MAR-05	Tipo Prevista	Data Fine 30-SET-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

4. COLLAUDO

Data Inizio 01-OTT-07	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 17.621.763,64

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	150.000,00	,00	150.000,00
2004	,00	150.000,00	150.000,00
2005	,00	3.000.000,00	3.000.000,00
2006	,00	8.000.000,00	8.000.000,00
2007	,00	6.321.763,64	6.321.763,64
Avanzamento della Spesa (%)	,85		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 5.164.568,99

Anno esercizio: 2001

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E2 - Regioni Centro Nord

Importo (Euro) 500.000,00

Anno esercizio: 2002

Fonte Provinciale

Estremi del Provvedimento
del. Giunta Prov. n. 197 del 26.08.2004

Provincia VERONA

Importo (Euro) 10.379.123,25

Anno esercizio 2004

Fonte Provinciale

Estremi del Provvedimento
determ. n. 5394 del 14.09.2004

Provincia VERONA

Importo (Euro) 28.700,73

Anno esercizio 2004

Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento
Delib G.C. n. 199 del 06.10.2001

Comune: VILLA BARTOLOMEA

Importo (Euro) 774.685,34

Anno esercizio: 2001

Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento
Del. G.C. n. 92 del 08.10.2001

Comune: TERRAZZO

Importo (Euro) 516.456,89

Anno esercizio: 2001

Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento
Del. G.C. n. 75 del 08.10.2001

Comune: CASTAGNARO

Importo (Euro) 258.228,44

Anno esercizio: 2001

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati

Importo Totale (Euro): 5.664.568,99

Data: 27-DIC-02

Importo (Euro): 5.664.568,99

B. Disposizioni di Pagamenti

Importo Totale (Euro)

C. Economie Riprogrammabili

Importo Totale (Euro)

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

Scheda Attività / Intervento: I1A1P058

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Secondo atto integrativo infrastrutture per la mobilità

Responsabile Accordo: Ing. Silvano Vernizzi - Segretario Generale Infrastrutture

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A1P058

Versione del 09-DIC-04

Codice Operazione Fondi Struttural

C.U.P.:

Titolo Intervento: Realizzazione banchina di navigazione fluviale in localita Torretta Veneta e collegamento con la viabilita principale

Settore d' Intervento: 0104042 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - MARITTIME LACUALI E FLUVIALI - IDROVIE E OPERE FLUVIALI

Tipo d' Intervento: 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VERONA	LEGNAGO	2

Responsabile Intervento: Ing. Stefano Brunelli (Provincia di Verona)

Recapito:

Soggetto Proponente: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - VERONA

Soggetto Percettore: Regione Veneto

Soggetto Attuatore: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - VERONA

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: banchina d'attracco navigazione fluviale della lunghezza di 105 ml e piazzale di movimentazione merci di 6.405 mq, con bretella di 500 ml di collegamento con la viabilita principale

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipu

Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 30-DIC-98	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - VERONA

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-MAR-02	Tipo Effettiva	Fine fase 31-OTT-02	Tipo Effettiva	Approvazione 02-DIC-03	Tipo Effettiva
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - VERONA

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-FEB-04	Tipo Effettiva	Fine fase 30-AGO-04	Tipo Effettiva	Approvazione 14-SET-04	Tipo Effettiva
---------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - VERONA

Note:

C1. Approvazioni**C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 15-SET-04	Tipo Effettiva	Data Fine 31-DIC-04	Tipo Prevista
--------------------------	-------------------	------------------------	------------------

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 30-GIU-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

4. COLLAUDO

Data Inizio 01-LUG-06	Tipo Prevista	Data Fine 31-AGO-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 4.930.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	100.000,00	,00	100.000,00
2004	,00	100.000,00	100.000,00
2005	,00	2.200.000,00	2.200.000,00
2006	,00	2.530.000,00	2.530.000,00
Avanzamento della Spesa (%)	2,03		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 2.065.827,60

Anno esercizio: 2001

Fonte Provinciale

Estremi del Provvedimento
deliberazione n. 272 del 02.12.2003

Provincia VERONA

Importo (Euro) 2.611.172,40

Anno esercizio 2003

Fonte Provinciale

Estremi del Provvedimento
determ. n. 5395 del 14.09.2004

Provincia VERONA

Importo (Euro) 253.000,00

Anno esercizio 2004

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati

Importo Totale (Euro): 4.677.000,00

Data: 30-DIC-02

Importo (Euro): 2.065.827,60

Data: 02-DIC-03

Importo (Euro): 2.611.172,40

B. Disposizioni di Pagamenti

Importo Totale (Euro)

C. Economie Riprogrammabili

Importo Totale (Euro)

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

Scheda Attività / Intervento: I1A1P059

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Secondo atto integrativo infrastrutture per la mobilità

Responsabile Accordo: Ing. Silvano Vernizzi - Segretario Generale Infrastrutture

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A1P059

Versione del 09-DIC-04

Codice Operazione Fondi Struttural

C.U.P.:

Titolo Intervento: Strada di collegamento tra la stazione ferroviaria SFMR (Sistema Ferroviario Metropolitan Regionale) Mira Buse e la nuova bretella di accesso dalla S.S. 309 "Romea"

Settore d' Intervento: 0101013 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - STRADE REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

Tipo d' Intervento: 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VENEZIA	MIRA	2

Responsabile Intervento: Arch. Roberto Cacco (Comune di Mira)

Recapito:

Soggetto Proponente: Regione Veneto

Soggetto Percettore: Regione Veneto

Soggetto Attuatore: Comune di Mira

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipu

Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 07-DIC-04	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Comune di Mira

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-GEN-05	Tipo Prevista	Fine fase 31-MAR-05	Tipo Prevista	Approvazione 30-GIU-05	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Comune di Mira

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-LUG-05	Tipo Prevista	Fine fase 20-LUG-05	Tipo Prevista	Approvazione 31-LUG-05	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Comune di Mira

Note:

C1. Approvazioni**C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-AGO-05	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-DIC-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-OTT-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

4. COLLAUDO

Data Inizio 01-NOV-06	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 1.750.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	,00	5.000,00	5.000,00
2005	,00	45.000,00	45.000,00
2006	,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Avanzamento della Spesa (%)	,00		

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.3 - Regioni Centro Nord

Importo (Euro) 1.750.000,00

Anno esercizio: 2005

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione